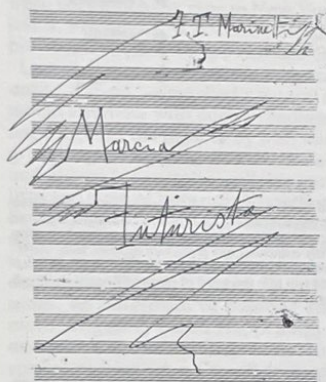


a cura di **Daniele Lombardi**

Questa *Marcia Futurista* è una piccola rarità che farà piacere a coloro che si interessano della musica delle avanguardie storiche degli inizi del Novecento.

Si tratta di una versione per canto e pianoforte della omonima *Tavola Parolibera* di Filippo Tommaso Marinetti, che apparve anche in "Vela Latina" (1916); non si conosce la data di questa breve composizione, ma è sicuramente collocabile tra il 1910 e il 1913.

Curiosa l'attribuzione:

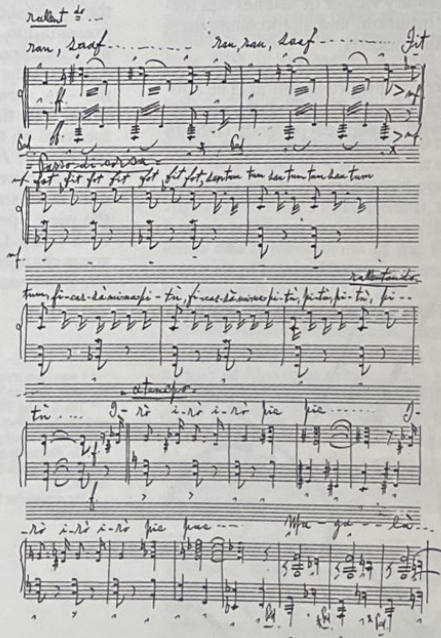
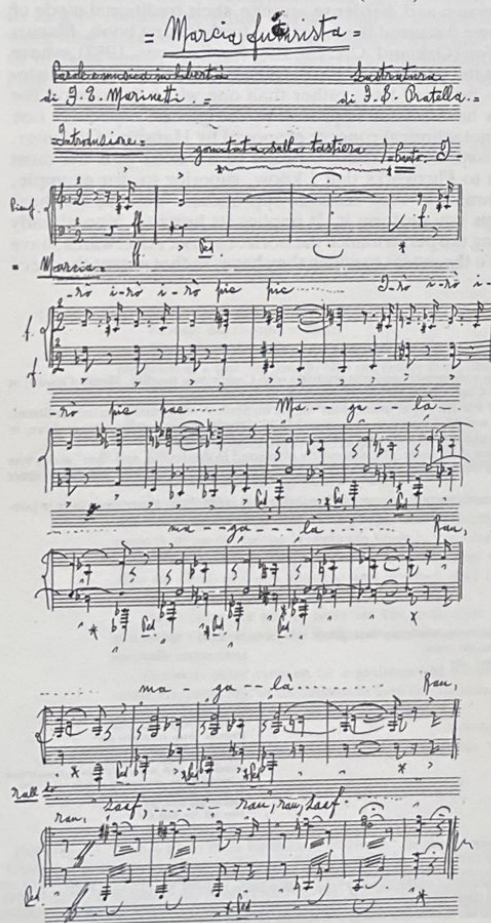
Curiosa l'attribuzione:
 "parole e musica in libertà di F. T. Marinetti - lustratura di F. B. Pratella". In effetti il manoscritto è attribuibile alla inconfondibile grafia di Pratella e questo è un raro caso di opera nata "a quattro mani".

È da notare il cluster che apre la composizione, sicuramente il primo della musica pianistica italiana del Novecento, tanto per fare un po' il Guinness dei primati.

Reperimenti come questo fanno vedere come a tutt'oggi si possa nonostante tutto sperare ancora di trovare altre musiche futuriste ritenute disperse, come per esempio le partiture in grafia enarmonica di Luigi Russolo, che appaiono nelle ormai famose foto di concerti di intonarumori.

Ringrazio Vittoria Marinetti per avermi concesso di pubblicare questo manoscritto mai apparso nei registi pratelliani.

(D. L.)



Marçia futurista

Parole in libertà di Marinetti

(Cantata per la prima volta,
da Marinetti, Cangiullo e Balla,
nella Galleria Futurista di Roma)

irò	irò	irò	-pic	pic
irò	irò	irò	paac	paac
MAAA		GAAA		LAAA
MAAA		GAAA		LAAA

RANRAN ZAAAF
RANRAN ZAAAAAAF

ZANGTUMBTUMB
ZANGTUMBTUMB

fi ca: mi pi fi ca: n i pi
 sa na tu sa na b

[illegible]

pi					
tu	irò	irò	irò	pie	pie
	irò	irò	irò*	naac	naac

MARINETTI, futurista